

Vaticano «Attenti al falso monsignore»

CITTÀ DEL VATICANO. Sono almeno vent'anni che si spaccia per «monsignore» e che, a proprio uso e consumo, inventa una serie di cariche della nomenclatura cattolica...

Doppiette sotto esame Alle urne il responso

Oggi l'Emilia-Romagna vota sulla caccia. 6341 i seggi che resteranno aperti dalle 7 alle 22 per 3317.542 elettori. E' il primo referendum in una Regione a statuto ordinario (l'unico precedente analogo 5 anni fa, sempre sulla caccia, nella provincia autonoma di Trento).

DALLA NOSTRA REDAZIONE

BOLOGNA. Per le doppiette è arrivato il giorno del giudizio. Sia chiaro, non si vota su «caccia sì-caccia no» eppoi il referendum dell'Emilia-Romagna in qualche modo evoca un futuro con meno fucili in cerca di prede...

venatorio contro la Regione e contro i partiti di sinistra l'anima della stragrande maggioranza dei cacciatori proprio non l'ha digerito questo referendum «inutile, ingannevole e costoso» promosso da Wwf, Lipu, Lega ecologica e Federemilia (cioè Confagricoltura) e ha reagito arrocandosi sul fatto che qui - bene o male - hanno accettato norme severe.

passo con i tempi. Chiediamo perciò un voto per aiutare la riforma: è più o meno con questo argomento che il Pci ha chiesto ai suoi elettori due sì, pur lasciando libertà di coscienza. Del resto i quesiti del referendum toccano da vicino i temi di una caccia moderna e riformata.



Una ricerca dell'Ispes Animali e bambini, un mondo sospeso tra realtà e fantasia

ROMA. Il cane batte il gatto, Paperno meglio di Topolino, topo e serpente i meno simpatici, ma si tratta di particolari, perché alla base domina una prospettiva antropocentrica nel rapporto uomo-animale. Per quasi il 45% dei ragazzi italiani gli animali esistono per convivere con l'uomo, per essere amici dell'uomo.

Misure anche in altre città Torino a targhe alterne Solo pochi «distratti»

Primo giorno a Torino delle «targhe alterne». Ieri era il turno dei dispari. Tutto bene nelle prime ore del giorno. Poi, mano a mano che passava il tempo, è cresciuto il numero dei trasgressori.

dimento di posticipare di un'ora l'ingresso in aula, anche alle scuole medie inferiori, allo scopo di evitare intasamenti nell'uso dei mezzi pubblici. Critiche molte e qualche consenso, per lo più da fonti ufficiali, a quello che è stato definito il «provvedimento-topolino» della giunta torinese.

Utilizzabile solo per usi igienici Arezzo nell'emergenza Spore nell'acqua potabile

L'acqua del rubinetto è buona solo per lavarsi. Non può essere bevuta e per utilizzarla in cucina deve prima essere bollita. Sono presenti spore, «segnali» che l'impianto di potabilizzazione non riesce più a fare fino in fondo il suo lavoro.

CLAUDIO REPEK

AREZZO. Terzo giorno senza acqua potabile. Non piove: 2 millimetri nell'ultimo mese. L'Arno è ad un livello bassissimo. Quello estivo. Manca anche la neve. Risultato: finale all'impianto di potabilizzazione arriva, più che acqua, un concentrato di sostanze inquinanti. E la vecchia struttura, fino a giovedì ha fatto quello che ha potuto, eliminando ciò che con il cloro è possibile eliminare. Quindi, in particolare, coliformi e coliformi fecali Non ha sconfitto le spore.

sultati erano stati invece positivi e avevano quindi fatto scattare l'allarme. all'inizio, alla fine e in due sezioni centrali delle condutture. «Sospetta presenza di una colonia di spore» è stata rilevata solo nella parte finale dell'acquedotto, quella in località Fonte Rosa.

La protezione civile è stata comunque messa in movimento ieri tre camion dell'amministrazione provinciale hanno portato da Barberino del Mugello ad Arezzo 4 serbatoi da 4.000 litri. Altre auto-botti sono già pronte per essere localizzate nelle principali piazze della città.



Particolare del dipinto di Caravaggio, la «Conversione di San Paolo» del 1601

«Sì, volevo rubare Caravaggio»

ROMA. Sarebbe stata una domenica molto particolare per turisti e fedeli che avrebbero affollato, come al solito, la chiesa di Santa Maria del Popolo. Nella penombra della cappella Cerasi, al posto della «Conversione di Paolo» e della «Crocifissione di Pietro», avrebbero potuto ammirare solo due grandi macchie di umidità i dipinti, rubati nella notte sarebbero stati già in viaggio verso qualche committente sconosciuto.

Bastava un mazzo di chiavi false e un po' d'audacia. E ieri notte sarebbero stati rubati, dalla chiesa di Santa Maria del Popolo, due fra i più famosi dipinti di Caravaggio: «La crocifissione di Pietro» e «La conversione di Paolo». Il clamoroso furto è stato sventato casualmente dai carabinieri, che hanno arrestato un piccolo pregiudicato che nascondeva le chiavi della chiesa.

MAURIZIO FORTUNA

strato e questa circostanza è stata confermata dal parroco della chiesa - e proprio questa notte (fra sabato e domenica ndr) avrei fatto il colpo, poi sarei sparito. Invece ieri mattina Vincenzo Lopez è stato trasportato in elicottero per essere processato per direttissima. Se la confessione spontanea può in qualche modo sorprendere, non sorprende invece la facilità con la quale Vincenzo Lopez si sarebbe impadronito delle due celebri tele Sorveglianza inesistente sistemi d'allarme pure. Basta entrare via Situazione comune alla maggior parte delle chiese romane dove sono conservate centinaia di capolavori che rischiano quotidianamente di «sparire».

Elezioni amministrative 1990: subito una legge per gli espropri. Roma, 2 febbraio, ore 17.30 Sala Borromini, Piazza della Chiesa Nuova (Corso Vittorio Emanuele).

REGIONE LIGURIA SERVIZIO TUTELA DELL'AMBIENTE. Con deliberazione n. 6234 del 21 dicembre 1989 la Giunta regionale ha rilasciato l'autorizzazione generale per il settore di attività di riparazione di autocarrozzerie.

Democrazia, comunismo, libertà, liberazione. Quattro parole chiave nel dibattito delle donne e della sinistra. Presenta Livia Turco. Partecipano M Luisa Boccia, Carla Casalini, Luisa Cavaliere, Adriana Cavarero, Franca Chiaromonte, Anna Maria Crispino, Ida Dominijanni, Elisabetta Donini, Emma Fattorini, Manuela Fraire, Vittoria Franco, Mariella Gramaglia, Francesca Izzo, Claudia Mancina, Marisa Nicchi, Paola Piva, Marisa Rodano, Anna Rossi, Doria, Ersilia Salvato, Anna Sanna, Bia Sarasin, Grazia Zulfa.